

Lotta al cyberbullismo minacciata dai tagli

Il sindacato di Polizia: «I risultati ci sono, ma ci bloccano i fondi»



Il Sap non ci sta e segnala: «A rischio chiusura 70 uffici della Postale»

«Sebbene il Governo, almeno sulla carta, abbia dichiarato in più occasioni di voler stanziare 150 milioni per la cybersecurity, ancora oggi, a distanza di mesi da quei proclami, non risultano indicazioni reali».

E aggiunge: «Anzi, la polizia postale è attualmente sottoposta a una apparente riorganizzazione che, in realtà, cela una vera e propria amputazione del settore al fine di rispettare la spending review»

■ MILANO

IL RISCHIO, sottolineano i sindacalisti, è la «razionalizzazione indiscriminata». L'inchiesta sul cyberbullismo pubblicata ieri ha suscitato la reazione del Sap - Sindacato autonomo di polizia, che segnala come la polizia postale, principale operatore nel contrasto del fenomeno, sia minacciata da possibili tagli. Sostiene Gianni Tonelli, segretario del Sap: «Sebbene il Governo, almeno sulla carta, abbia dichiarato in più oc-

casioni di voler stanziare 150 milioni per la cybersecurity, ancora oggi, a distanza di mesi da quei proclami, non risultano indicazioni reali». E aggiunge: «Anzi, la polizia postale è attualmente sottoposta a una apparente riorganizzazione che, in realtà, cela una vera e propria amputazione del settore al fine di rispettare la spending review». Secondo il segretario del Sindacato autonomo inoltre, «entro pochi mesi verranno chiuse numerose sezioni provinciali della postale: un taglio di oltre 70 uffici su tutto il territorio nazionale (in Lombardia resterebbero aperti quelli di Brescia, Sondrio, Como, Milano, chiuderebbero quelli di Bergamo, Cremona, Mantova, Pavia, Varese, Lecco) che porterebbe a una razionalizzazione anche in termini di operatività non indifferente». Tonelli spiega anche che «si è fatto in modo che negli uffici della postale non venisse più inviato il personale deputato. E dunque: se sulla carta gli uffici resteranno aperti, in pratica si andranno a impoverire le risorse umane, riducendo ogni sezione a 3 o 4 operatori». Secondo il sindacalista, lo scopo sarebbe rimediare ai problemi di sotto organico: «In Lombardia, la chiusura degli uffici della postale porterebbe un risparmio di 30 agenti al massimo». E conclude: «Auspichiamo che questa situazione venga risolta con la prossima legge di stabilità».



ALLARME La polizia postale avverte: cyberbullismo record in Lombardia

